



Azione Cattolica Italiana - Patriarcato di Venezia

ECOLOGIA ECONOMICA: TORNANO I CONTI?

«Ogni lesione della solidarietà e dell'amicizia civica provoca danni ambientali»
(n. 142 Laudato Sì)



Campo Diocesano Adulti

Chiapuzza 10-13 agosto 2017

Partecipanti

<i>NOME</i>	<i>COGNOME</i>	<i>ASSOCIAZIONE</i>

Grazie a chi in cucina ci accompagna per questi giorni
allietandoci con gustosi manicaretti!

*Nerio e Paola
Gastone e Giuditta
Anna*



GIOVEDI' 10 AGOSTO

16.30 Arrivo e sistemazione

18.00 Vespri e Santa Messa

19.30 Cena

21.00 **L'ecologia integrale della Laudato Sì (ispirato al cap. 4)**

22.30 Compieta

VENERDI' 11 AGOSTO

07.30 Sveglia

08.00 Lodi

08.30 Colazione (poi sistemazione stanze)

09.30 **Attività: riflessione guidata da Fabio Poles (ispirato anche al cap. 3)**

Tema: il magistero di Papa Francesco sui temi economici e sociali

12.30 Pranzo

13.30 Riposo/tempo libero

14.30 **Attività: domande e sollecitazioni per il relatore**

17.00 Merenda

18.00 Vespri e Santa Messa

19.30 Cena

21.00 Serata libera

22.30 Compieta

SABATO 12 AGOSTO

07.30 Sveglia

08.00 Lodi

08.30 Colazione (poi sistemazione stanze)

09.30 **Attività: lavori di gruppo e discussione (ispirato ai cap. 5, 6)**

12.30 Pranzo

13.30 Riposo/tempo libero

15.30 **Attività: Il discorso del Papa all'Ilva di Genova (27/5/17) (ispirato al cap. 1)**

17.00 Merenda

18.00 Vespri e Santa Messa

19.30 Cena

21.00 Serata libera

22.30 Compieta

DOMENICA 13 AGOSTO

07.30 Sveglia

08.00 Lodi

08.30 Colazione (poi sistemazione stanze)

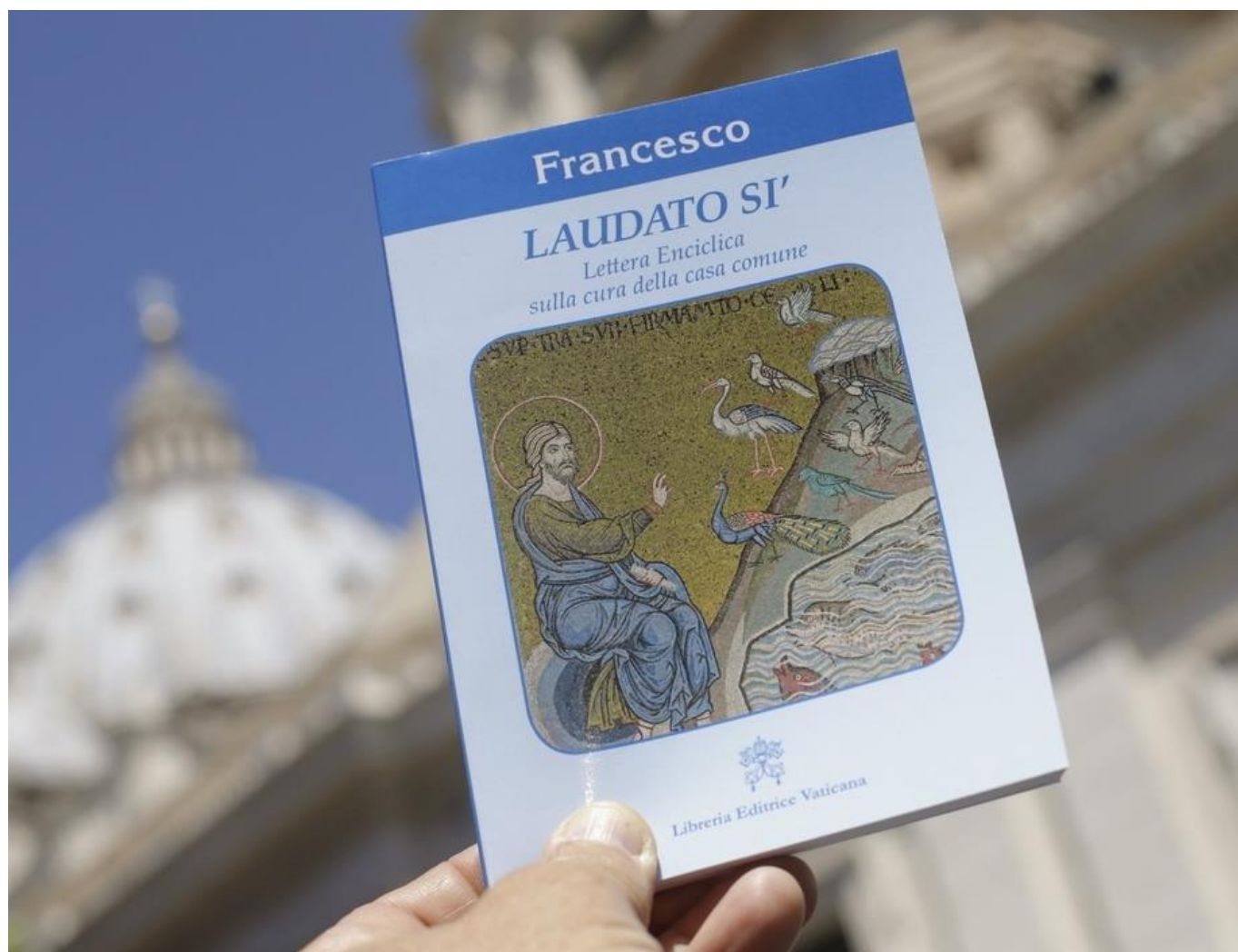
09.30 Santa Messa

10.30 **Attività: presentazione sussidio annuale e proposte per il futuro**

12.30 Pranzo

15.30 Saluti e chiusura del campo

*Nei momenti di preghiera prenderemo spunto da alcuni passaggi
del capitolo 2 della Laudato Sì*



LE MIE RAGIONI

- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓



**ECOLOGIA AMBIENTALE, ECONOMICA, SOCIALE, CULTURALE, ECOLOGIA E
VITA QUOTIDIANA, ECOLOGIA UMANA, BENE COMUNE, GIUSTIZIA:
...ECOLOGIA INTEGRALE**

138. L'ecologia studia le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente in cui si sviluppano. Essa esige anche di fermarsi a pensare e a discutere sulle condizioni di vita e di sopravvivenza di una società, con l'onestà di mettere in dubbio modelli di sviluppo, produzione e consumo. Non è superfluo insistere ulteriormente sul fatto che tutto è connesso. [...] Le conoscenze frammentarie e isolate possono diventare una forma d'ignoranza se fanno resistenza ad integrarsi in una visione più ampia della realtà.

139. [...] Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura.

141. D'altra parte, la crescita economica tende a produrre automatismi e ad omogeneizzare, al fine di semplificare i processi e ridurre i costi. Per questo è necessaria un'ecologia economica, capace di indurre a considerare la realtà in maniera più ampia. Oggi l'analisi dei problemi ambientali è inseparabile dall'analisi dei contesti umani, familiari, lavorativi, urbani, e dalla relazione di ciascuna persona con sé stessa, che genera un determinato modo di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente. C'è una interazione tra gli ecosistemi e tra i diversi mondi di riferimento sociale, e così si dimostra ancora una volta che "il tutto è superiore alla parte".

142. Se tutto è in relazione, anche lo stato di salute delle istituzioni di una società comporta conseguenze per l'ambiente e per la qualità della vita umana: «Ogni lesione della solidarietà e dell'amicizia civica provoca danni ambientali»

143. Insieme al patrimonio naturale, vi è un patrimonio storico, artistico e culturale, ugualmente minacciato. È parte dell'identità comune di un luogo e base per costruire una città abitabile. Bisogna integrare la storia, la cultura e l'architettura di un determinato luogo, salvaguardandone l'identità originale. Perciò l'ecologia richiede anche la cura delle ricchezze culturali dell'umanità nel loro significato più ampio.

147. Per poter parlare di autentico sviluppo, occorrerà verificare che si produca un miglioramento integrale nella qualità della vita umana, e questo implica analizzare lo spazio in cui si svolge l'esistenza delle persone. Gli ambienti in cui viviamo influiscono sul nostro modo di vedere la vita, di sentire e di agire. Al tempo stesso, nella nostra stanza, nella nostra casa, nel nostro luogo di lavoro e nel nostro quartiere facciamo uso dell'ambiente per esprimere la nostra identità.

148. [...] La sensazione di soffocamento prodotta dalle agglomerazioni residenziali e dagli spazi ad alta densità abitativa, viene contrastata se si sviluppano relazioni umane di vicinanza e calore, se si creano comunità, se i limiti ambientali sono compensati nell'interiorità di ciascuna persona, che si sente inserita in una rete di comunione e di appartenenza. In tal modo, qualsiasi luogo smette di essere un inferno e diventa il contesto di una vita degna.

155. L'ecologia umana implica anche qualcosa di molto profondo: la necessaria relazione della vita dell'essere umano con la legge morale inscritta nella sua propria natura, relazione indispensabile per poter creare un ambiente più dignitoso. Affermava Benedetto XVI che esiste una «ecologia dell'uomo» perché «anche l'uomo possiede una natura che deve rispettare e che non può manipolare a piacere». In questa linea, bisogna riconoscere che il nostro corpo ci pone in una relazione diretta con l'ambiente e con gli altri esseri viventi. L'accettazione del proprio corpo come dono di Dio è necessaria per accogliere e accettare il mondo intero come dono del Padre e casa comune; invece una logica di dominio sul proprio corpo si trasforma in una logica a volte sottile di dominio sul creato. Imparare ad accogliere il proprio corpo, ad averne cura e a rispettare i suoi significati è essenziale per una vera ecologia umana. Anche apprezzare il proprio corpo nella sua femminilità o mascolinità è necessario per poter riconoscere sé stessi nell'incontro con l'altro diverso da sé. In tal modo è possibile accettare con gioia il dono specifico dell'altro o dell'altra, opera di Dio creatore, e arricchirsi reciprocamente. Pertanto, non è sano un atteggiamento che pretenda di «cancellare la differenza sessuale perché non sa più confrontarsi con essa»

**- Il magistero di Papa Francesco sui temi economici e sociali
- (riflessione di Fabio Poles)**

Econo... *mia* o di tutti? L'economia come

- scienza della felicità pubblica

e non solo del

- self-interest.

La tradizione italiana: insieme è più bello!

- Reciprocità e
- beni relazionali.

Allargare la ragione economica: la Dottrina Sociale della Chiesa tra magistero ed invito ad agire.

- Oltre la giustizia, verso la carità
- Lo spazio del dono e del perdono
- Un di più nella Laudato Si'?

Per una

- azione umana, attiva e creativa,

essere

- imprenditori civili.

ATTIVITA' DI GRUPPO (MATTINA)

Ogni gruppo esamina alcuni significativi punti dei cap. V e VI della Laudato sì:

CAPITOLO QUINTO - ALCUNE LINEE DI ORIENTAMENTO E DI AZIONE

163. Ho cercato di prendere in esame la situazione attuale dell'umanità, tanto nelle crepe del pianeta che abitiamo, quanto nelle cause più profondamente umane del degrado ambientale. Sebbene questa contemplazione della realtà in sé stessa già ci indichi la necessità di un cambio di rotta e ci suggerisca alcune azioni, proviamo ora a delineare dei grandi percorsi di dialogo che ci aiutino ad uscire dalla spirale di autodistruzione in cui stiamo affondando.

Paragrafi del capitolo: *Il dialogo sull'ambiente nella politica internazionale; Il dialogo verso nuove politiche nazionali e locali; Dialogo e trasparenza nei processi decisionali; Politica ed economia in dialogo per la pienezza umana; Le religioni nel dialogo con le scienze.*

CAPITOLO SESTO - EDUCAZIONE E SPIRITUALITÀ ECOLOGICA

202. Molte cose devono riorientare la propria rotta, ma prima di tutto è l'umanità che ha bisogno di cambiare. Manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita. Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione.

Paragrafi del capitolo: *Puntare su un altro stile di vita; Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente; La conversione ecologica; Gioia e pace; Amore civile e politico; I segni sacramentali e il riposo celebrativo; La Trinità e la relazione tra le creature; La Regina di tutto il creato; Al di là del sole.*

ATTIVITA' COMUNE (POMERIGGIO)

- proiezione del video del Papa dell'intervista sul lavoro all'Ilva di Genova
- condivisione insieme

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal primo libro dei Re

1Re 19,9.11-13

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore». Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Parola di Dio

Salmo 84

Rit. Mostraci, Signore, la tua misericordia

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

Dalla lettera ai Romani

Rm 9, 1-5

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua. Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne. Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 14,22-33

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».



Parola del Signore

PERCORSO FORMATIVO 2017-2018: “ATTRAVERSO”

Gesù ci chiede di andare dietro di Lui, compiendo però il nostro cammino. Lo seguiamo attraverso i luoghi in cui vive la sua esistenza, dove osserva e incontra le persone:

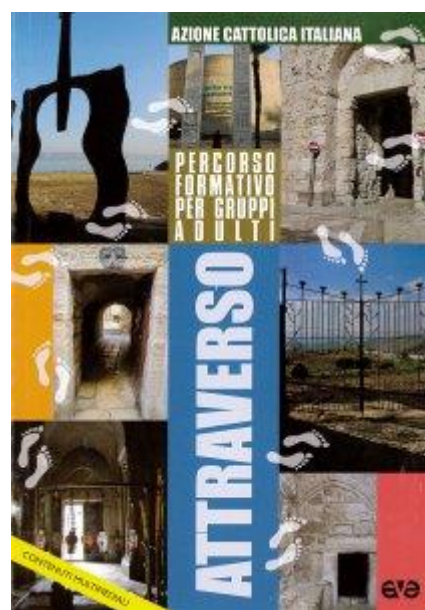
- ✓ al tempio impara dalla vedova (Mc 11, 15-19; Mc 12, 38-44);
- ✓ cambia quando nella città è toccato dalla donna che perde sangue (Mc 5, 25-34);
- ✓ in casa insegna ai suoi discepoli chi è il più grande (Mc 9, 33-37);
- ✓ per strada chiama ed è rifiutato dall'uomo ricco (Mc 10, 17-23);
- ✓ dalla tomba vuota risorge, ma non è creduto (Mc 16, 1-8).

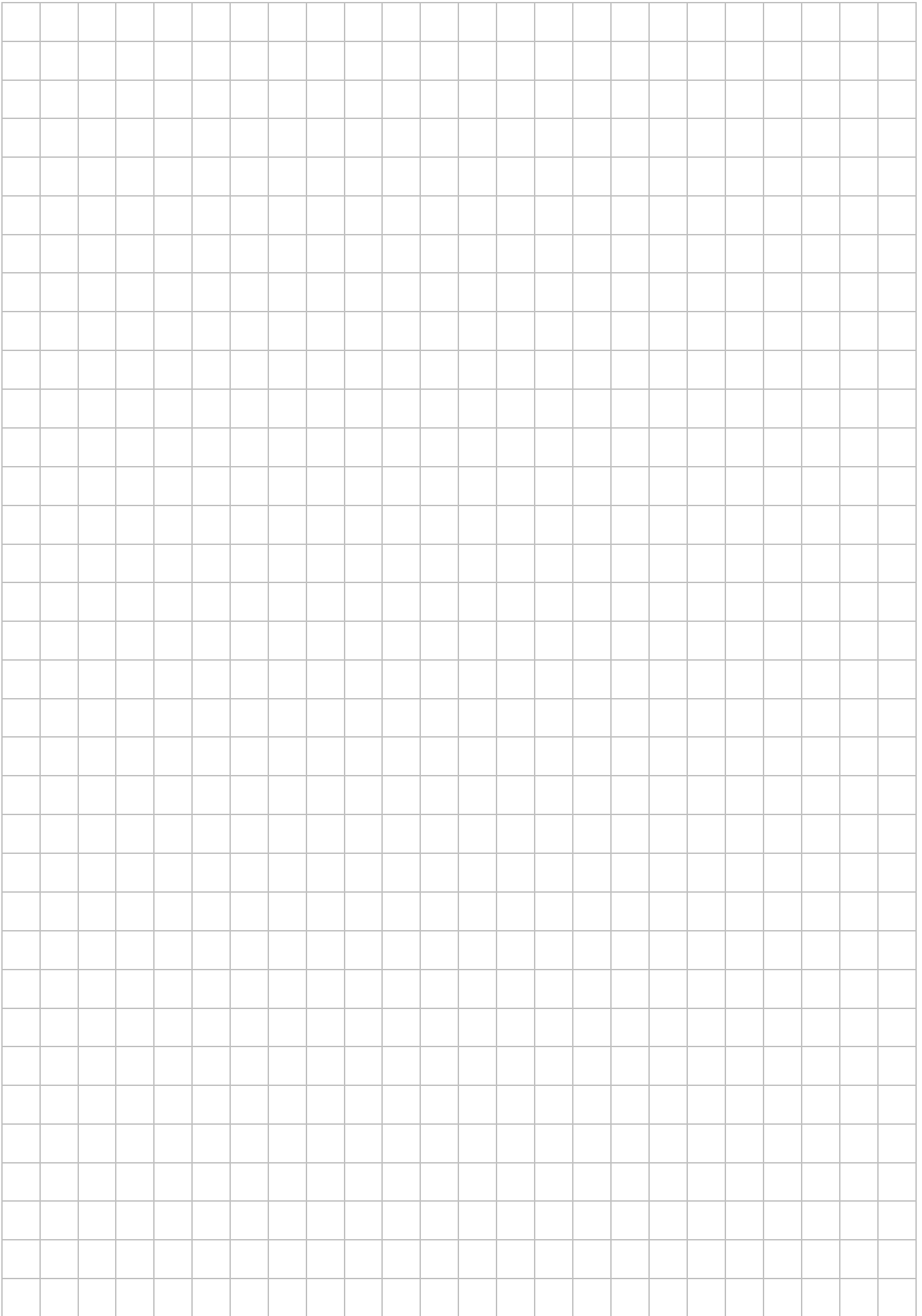
Il sussidio è articolato in cinque tappe che aiutano ad entrare progressivamente nel Vangelo di Marco, Il Vangelo parla di noi: anche noi impariamo, siamo cambiati, chiamiamo e siamo rifiutati, insegniamo e possiamo risorgere.

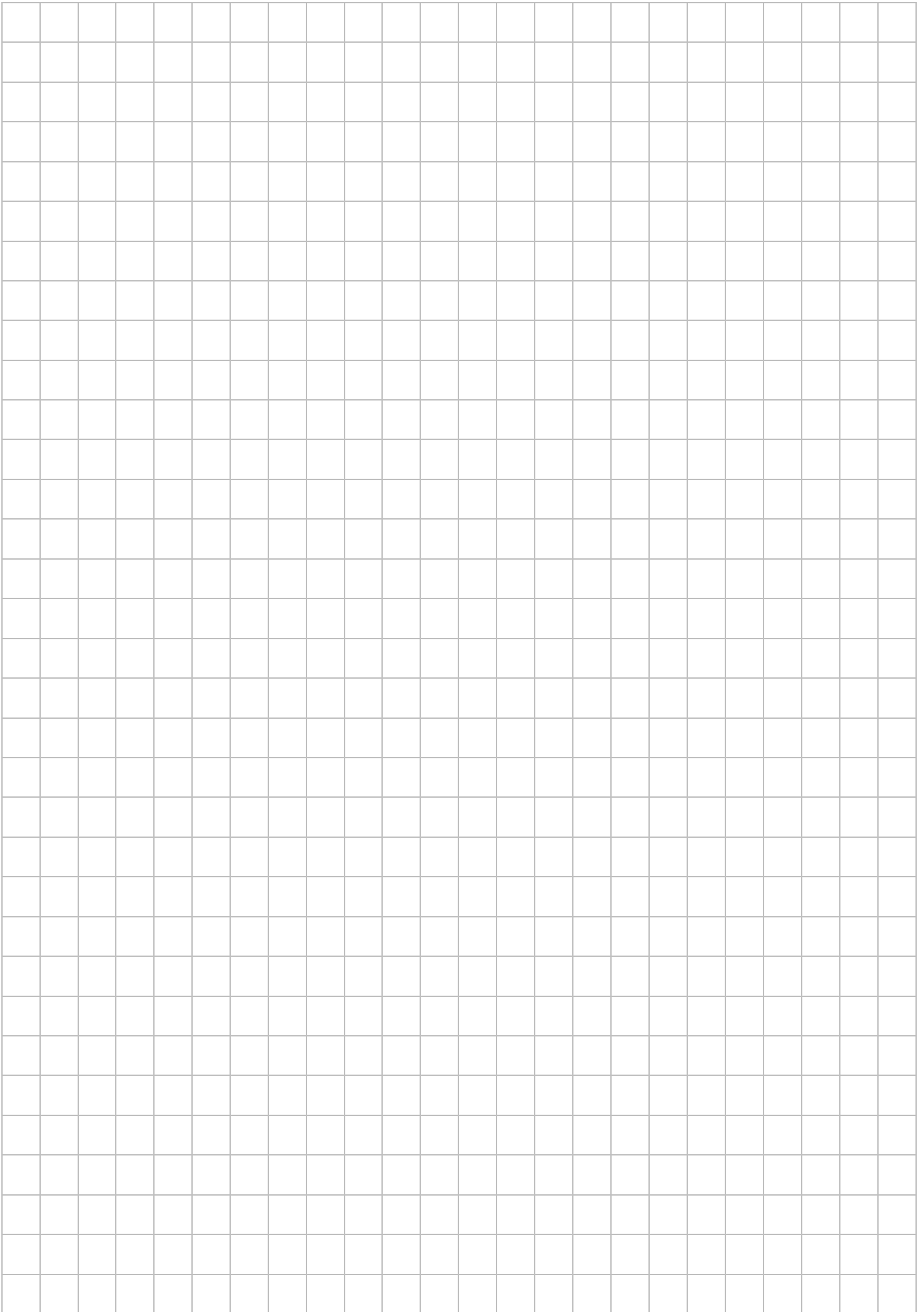
Si ritrovano le sezioni che hanno caratterizzato anche le guide degli ultimi anni con l'importante e centrale dinamica della parte “Dalla Vita alla Parola” e “Dalla Parola alla Vita” riccamente supportata dai contributi dei “Riflessi di Cultura”.

Il percorso fa riferimento al Catechismo degli adulti “*La verità vi farà liberi*” e può essere un utile strumento per il cammino di tutti gli adulti delle comunità parrocchiali, oltre ad un prezioso “punto in comune” degli adulti di Azione Cattolica.

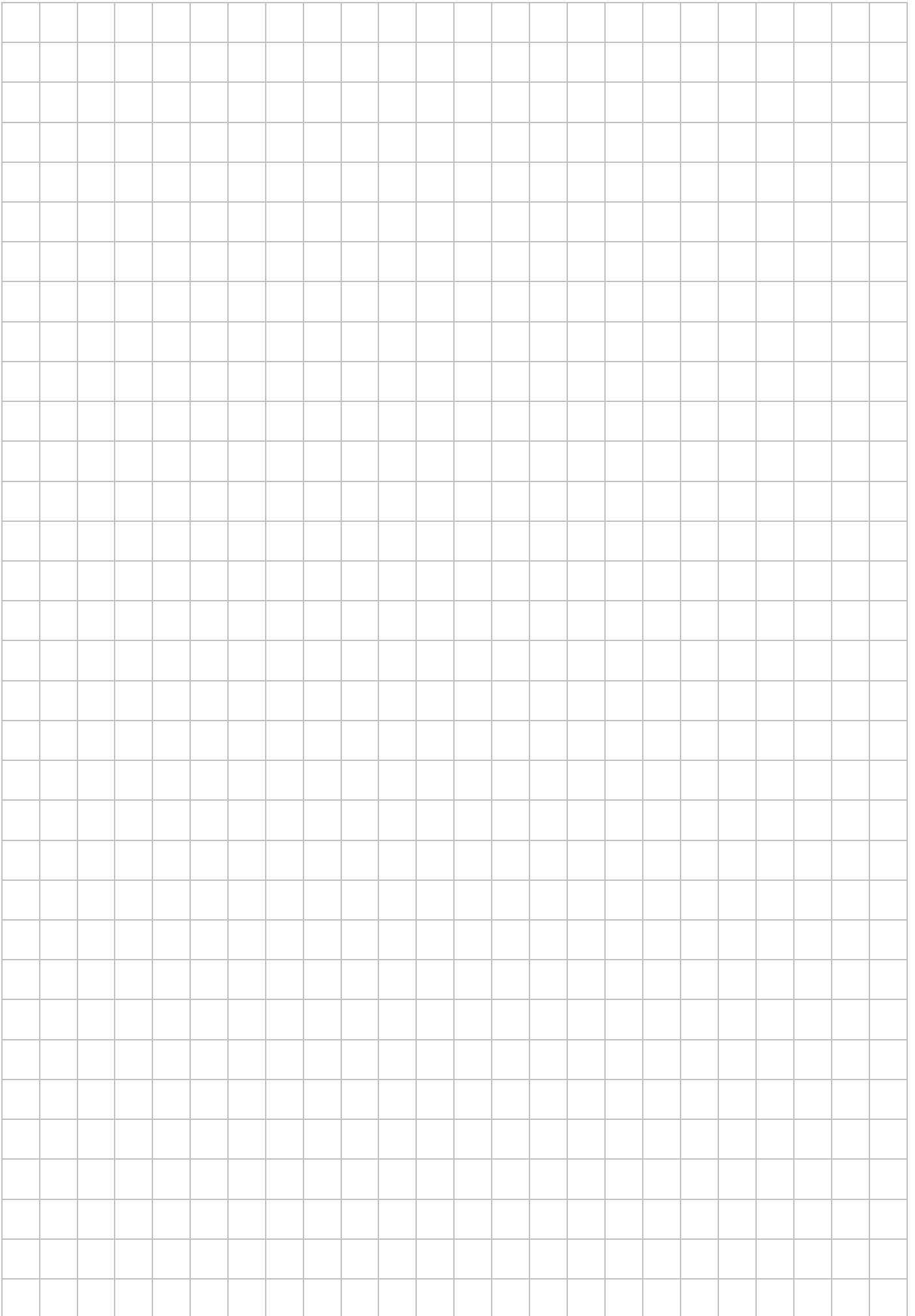
Sul sito www.parolealtre.it si possono trovare i video di supporto di “La Parola illumina”, le videoesperienze, le schede dei Riflessi della Cultura, materiali aggiuntivi e link.







Appunti



Preghiera per la nostra terra

Dio Onnipotente,
che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.
Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.
O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.
Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
per la giustizia, l'amore e la pace.

Preghiera cristiana con il creato

Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue
creature,
che sono uscite dalla tua mano
potente.
Sono tue, e sono colme della tua
presenza
e della tua tenerezza.
Laudato sí!

Figlio di Dio, Gesù,
da te sono state create tutte le cose.
Hai preso forma nel seno materno di
Maria,
ti sei fatto parte di questa terra,
e hai guardato questo mondo con
occhi umani.
Oggi sei vivo in ogni creatura
con la tua gloria di risorto.
Laudato sí!

Spirito Santo, che con la tua luce
orienti questo mondo verso l'amore
del Padre
e accompagni il gemito della
creazione,
tu pure vivi nei nostri cuori
per spingerci al bene.
Laudato sí!

Signore Dio, Uno e Trino,
comunità stupenda di amore infinito,
insegnaci a contemplarti

nella bellezza dell'universo,
dove tutto ci parla di te.
Risveglia la nostra lode e la nostra
gratitudine
per ogni essere che hai creato.
Donaci la grazia di sentirci
intimamente uniti
con tutto ciò che esiste.
Dio d'amore, mostraci il nostro posto
in questo mondo
come strumenti del tuo affetto
per tutti gli esseri di questa terra,
perché nemmeno uno di essi è
dimenticato da te.
Illumina i padroni del potere e del
denaro
perché non cadano nel peccato
dell'indifferenza,
amino il bene comune, promuovano i
deboli,
e abbiano cura di questo mondo che
abitiamo.
I poveri e la terra stanno gridando:
Signore, prendi noi col tuo potere e la
tua luce,
per proteggere ogni vita,
per preparare un futuro migliore,
affinché venga il tuo Regno
di giustizia, di pace, di amore e di
bellezza.
Laudato sí!
Amen.

Cantico delle creature
(Branduardi Angelo)

**A te solo Buon Signore
Si confanno gloria e onore
A Te ogni laude et benedizione
A Te solo si confanno
Che l'altissimo Tu sei
E null'omo degno è
Te mentovare.
Si laudato Mio Signore
Con le Tue creature
Specialmente Frate Sole
E la sua luce.
Tu ci illumini di lui
Che è bellezza e splendore
Di Te Altissimo Signore
Porta il segno.
Si laudato Mio Signore
Per sorelle Luna e Stelle
Che Tu in cielo le hai formate
Chiare e belle.
Si laudato per Frate Vento
Aria, nuvole e maltempo
Che alle Tue creature dan sostentamento.**

AZIONE CATTOLICA DEL PATRIARCATO DI VENEZIA

Via Visinoni 4 – 30174 Zelarino (Venezia)

Tel. 041 5464433

azionecattolica@patriarcatovenezia.it

<http://www.acvenezia.net/>